



Newsletter Ecolabel UE



Informazioni sul marchio ECOLABEL UE



Si è svolta il 24 maggio scorso, presso la Fiera di Verona, la cerimonia di consegna delle targhe per il **Premio nazionale Ecolabel UE**, giunto alla sua II edizione.

L'evento, previsto all'interno della fiera **"Pulire. The smart show"** di Verona, ha visto riconosciuto l'impegno profuso nell'ambito della promozione del marchio dalle realtà produttive che hanno preso parte alla selezione.

"Il marchio Ecolabel UE conferma il proprio ruolo e le aziende riconoscono in questa etichetta un valore aggiunto che fornisce garanzia di sostenibilità ed ecocompatibilità ai clienti dei propri prodotti e servizi: questa manifestazione è un momento di riconoscimento importante per l'impegno profuso nell'ambito della tutela ambientale" ha dichiarato **Riccardo Rifici**, Presidente della Sezione Ecolabel UE del **Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit**, organismo competente italiano che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con **ISPRA** (l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, che offre supporto tecnico al Comitato).

Varie le **sezioni dei premi** che sono stati assegnati durante la cerimonia:

Sezione Migliori iniziative di promozione e comunicazione - Prodotti

Magris Spa per le grandi imprese

Interchem Italia Srl a pari merito con **I.C.E. FOR Spa** per le piccole e medie imprese

Sezione Migliori iniziative di promozione e comunicazione – Servizi

Comune di Torino – Open 011 - Casa della mobilità giovanile per le grandi imprese

Casale romano (ME) per le microimprese

Sezione Prodotto innovativo

Lucart Spa a pari merito con **Sutter Industries Spa** per le grandi imprese

Falpi Srl a pari merito con **Allegrini Spa** per le piccole e medie imprese

Sezione Servizio innovativo

Hotel Le Grotte (AN) a pari merito con **Airone Country house (AN)** per le microimprese

Una **menzione speciale** - per gli apprezzabili risultati conseguiti – è stata consegnata anche a **Biochimica Spa, Hygan Srl** e **Italchimica Srl**.

Questa importantissima iniziativa - che giunge a distanza di pochi giorni dal trionfo dei candidati italiani agli **European EMAS Awards** di Malta, assegnatari di due menzioni speciali - conferma il grande interesse delle aziende che hanno certificato i propri prodotti e i propri servizi, riconoscendo non soltanto i **risultati conseguiti** ma anche e soprattutto lo sforzo compiuto per diffondere una **cultura della sostenibilità ambientale** e della **ecocompatibilità**.



COMPLIMENTI A TUTTI I VINCITORI DELLA SECONDA EDIZIONE DEL PREMIO NAZIONALE ECOALBEL UE E GRAZIE A TUTTI I PARTECIPANTI





ECOLABEL UE E TURISMO SOSTENIBILE: UN CONVEGNO A BOLOGNA PER DISCUTERE DELLE NUOVE PROSPETTIVE DEL SETTORE.




Verso un turismo sostenibile

Il marchio Ecolabel UE applicato alle strutture ricettive

Martedì 23 maggio 2017
Sala Poggioni, Terza torre
Regione Emilia-Romagna
Bologna, viale della Fiera 8



PROGRAMMA	
9.45 Saluti e apertura dei lavori Andrea Corsini - Assessore al turismo, Regione Emilia-Romagna	11.15 L'ufficiatura di Ecolabel UE: impatti ambientali, economici e culturali Franca Polla - Settore tecnico per la tutela dell'Ambiente, Arpa Trento
10.00 Azioni e progetti per un turismo sostenibile Paola Castellini - Servizio Turismo e Commercio, Regione Emilia-Romagna	11.30 I nuovi criteri del marchio Ecolabel UE applicato alle strutture ricettive Domenico Zuccaro - Servizio Certificazioni Ambientali, Ispra
10.15 Il ruolo del marchio Ecolabel nelle strategie europee Riccardo Rifici - Presidente Comitato Ecolabel Ecoaudit, Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	11.30 La certificazione Ecolabel UE Gianluca Cesarei - Servizio Certificazioni Ambientali, Ispra
10.30 La certificazione Ecolabel UE Gianluca Cesarei - Servizio Certificazioni Ambientali, Ispra	12.00 Tavola rotonda Introduce e coordina Fausto Giovanelli Testimonianze a confronto. Interverranno tra gli altri: strutture Ecolabel UE, strutture non a marchio, Confesercenti ER, Confcommercio ER, APT, Ispra
10.45 Promozione delle certificazioni ambientali in Emilia-Romagna Patrizia Bionconi - Servizio Valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale, Regione Emilia-Romagna	12.50 Domande
11.00 La certificazione Ecolabel UE in Emilia-Romagna e l'impulso del Snpa Paola Siligardi - Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement, Arpa Emilia-Romagna	13.15 Conclusioni e prospettive future Paola Gazzolo - Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali, Regione Emilia-Romagna

INFO
Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement, Arpa Emilia-Romagna
Maria Sestini - msestini@arpar.it - 051 622985

ISCRIZIONI
<https://bit.ly/TurismoSostenibile2017>

dall'introduzione dei nuovi criteri per il settore della ricettività e questo convegno costituirà una prima iniziativa per fare il punto della situazione su questo ambito e sulle innovazioni introdotte dalle nuove norme di riferimento.

Questa importante iniziativa vedrà partecipare tra i relatori il dr. **Riccardo Rifici**, Presidente del **Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit** (Organismo competente italiano in tema di Ecolabel UE), l'ing. **Gianluca Cesarei** e l'ing. **Domenico Zuccaro** di **ISPRA** (Istituto Superiore di Protezione e Ricerca Ambientale, che offre supporto tecnico al Comitato).

L'evento è rivolto in particolare alle attività del settore della ricettività turistica - quali alberghi e campeggi, nonché a tutti operatori della filiera turistica in generale - e sarà un importante momento di confronto e di discussione che avrà l'obiettivo di analizzare **l'applicazione dell'Ecolabel UE alle strutture ricettive**, condividendo in particolare il **nuovo quadro normativo** in vigore e valutando, sulla base degli elementi emersi, le prospettive di miglioramento per una diffusione efficace del marchio.

Nell'Anno Internazionale del Turismo Sostenibile per lo Sviluppo, indetto dall'ONU, e nell'ambito delle celebrazioni previste per i **25 anni del marchio europeo Ecolabel UE**, Arpa e Regione Emilia-Romagna hanno organizzato il convegno **“VERSO UN TURISMO SOSTENIBILE: il marchio Ecolabel UE applicato alle strutture ricettive”**.



Il marchio europeo legato alla sostenibilità e all'ecocompatibilità è interessato infatti



Si è svolta l'8 marzo, nell'ambito dell'evento H3i – Household, Industrial & Institutional Ingredients, supportato da Federchimica-Assocasa la tavola rotonda “Certificazioni ambientali di prodotto: un’opportunità di mercato?”, organizzata da Punto 3 Srl in collaborazione con Gsa – Il Giornale dei Servizi Ambientali.

“Certificazioni ambientali: un’opportunità?”- Il format, vivace e dinamico, ha visto i relatori dialogare su un tema molto sentito davanti a un pubblico numeroso e interessato. Al centro del dibattito c'erano infatti le certificazioni ambientali, a partire naturalmente dall'Ecolabel europeo, sempre più visto come un'opportunità commerciale oltre che, naturalmente, uno strumento a tutela dell'ambiente e di tutti noi.

25 anni di Ecolabel- La certificazione Ecolabel, che proprio nel 2017 compie 25 anni (il primo Regolamento risale al 1992), è uno strumento volontario “multi-criteria” riconosciuto in Europa e non solo. Lo scorso novembre è stata votata la revisione dei criteri Ecolabel per i prodotti detergenti, suddivisi in sei gruppi di prodotto, dai detergenti multiuso ai prodotti per bucato, piatti, lavastoviglie e prodotti industriali/professionali.

I punti di forza dell'Ecolabel- E' stato soprattutto l'intervento di Gianluca Cesarei, di ISPRA, a fare il punto sul futuro dell'Ecolabel: “Tra i punti di forza dell'Ecolabel: la volontarietà, la selettività, il fatto di essere un marchio riconosciuto in Europa e fuori e quello di essere rilasciato da terze parti indipendenti, il che lo differenzia da altre certificazioni. Inoltre i criteri

sono stabiliti secondo un approccio scientifico di tipo Lca, ed è un processo trasparente e partecipato. In più l'Ecolabel, nata come certificazione puramente ambientale, ha via via inserito criteri sociali, oltre a quelli relativi alla salute umana; i prodotti certificati Ecolabel, poi, devono anche rispondere a severi requisiti prestazionali, non basta che siano “amici dell'ambiente”; all'art. 10, il Regolamento parla di un continuo controllo dei prodotti certificati anche una volta ottenuto il marchio; gli stessi criteri, fra l'altro, vengono aggiornati periodicamente. Ultimo ma non meno importante, il legame con altri strumenti di sostenibilità ambientale come il Gpp: la certificazione Ecolabel favorisce l'accesso alle gare d'appalto pubbliche.”





Lamezia Terme – “Pensare in astratto già da oggi sulla prevenzione dell'inquinamento per vedere quello che potrà accadere domani”. È forse la definizione più corretta, a dire di Gabriele Alitto del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria, per descrivere il concetto di sviluppo sostenibile. Si tratta del progetto di ecologia sostenibile, che strizza forte l'occhio alla sempre più attuale tematica del riciclo, presentato al Liceo scientifico ‘Galileo Galilei’. Con Pietro De Sensi Presidente del Comitato Tecnico Scientifico del Liceo e la dirigente scolastica Caterina Calabrese che definito l'evento, “un'opportunità per celebrare Ecolabel e per conoscere il suo impegno in merito all'ecologia sostenibile”. Il momento è stato quindi anche occasione per festeggiare i 25 anni dell'etichetta ecologica Ecolabel UE presentata in tutte le sue peculiarità da Sonia Renata Serra, dirigente Arpacal. *Il fiore stellato* che rappresenta Ecolabel UE è un'etichetta ecologica cui possono fregiarsi i prodotti della GDO (grande distribuzione organizzata) e i servizi che tengono conto del loro impatto ambientale. Questi prodotti detergenti, prodotti per l'igiene della casa, tovaglioli, erano tutti presenti nell'evento con i relativi rappresentanti delle aziende: Coop per Catanzaro con Giampiero Grande e Conad per Lamezia Terme con Salvatore Rettura, entrambi hanno specificato che si tratta di prodotti realizzati senza alcun impatto ambientale e a tutela del consumatore e dell'ambiente. “Per promuoverli usiamo poco la carta e tanto il web”.

“Quello di oggi - ha spiegato Maria Gabriella Rizzo referente per l'Istituto scolastico dei progetti di Alternanza Scuola/Lavoro - è un progetto voluto come alternanza scuola-lavoro e pertanto come tutte le alternanze sono entrate a pieni voti nel mondo scolastico, diventando obbligatorie e sono utili per acquisire competenze che saranno poi necessarie nei diversi ambiti lavorativi.

L'ingegnere Alitto ha proceduto nel dare un dettagliato excursus storico in merito alla nascita e al target della terminologia *sviluppo sostenibile* che vuole significare: “Soddisfare i bisogni del presente per salvaguardare quelli del futuro”. “Ed è stato proprio in Italia, nel 1968, - ha aggiunto - che si è parlato per la prima volta di sviluppo sostenibile, una crescita, una maturazione, che è inclusiva e pertanto riguarda diversi ambiti economici, ecologici e sociali”. La responsabile dell'Arpacal Cristiana Simari Benigno ha rafforzato il dibattito chiarendo che è difficile essere esenti da colpe, anche se non se ne è consapevoli, “le nostre scelte di mercato non sempre sono sane e innocenti”. Porta l'esempio dell'estrazione del minerale Coltan dalle miniere africane del Congo. “Un minerale usato per produrre i condensatori dei computer portatili e di alcune parti dei telefoni cellulari”. Ma la sua estrazione ha tristi ripercussioni, perché a farlo sono bambini, minori, che vengono strappati ai genitori e trasformati in schiavi e sfruttati per lavorare in queste miniere”. Da qui quindi nasce la “consapevolezza, principio di democrazia” di procedere all'acquisto di prodotti con un marchio certificato che vale sia per i prodotti e sia per le strutture. La responsabile Arpacal ha poi introdotto il tema di circular economy e cioè che ogni cosa può essere riutilizzata anche più volte, “nulla si distrugge e tutto può essere riutilizzato”. A ciò ha portato l'esempio di Ellen MacArthur che ha circumnavigato, con una sua imbarcazione, il mondo per dimostrarlo e ha poi concretizzando il suo sogno, quello di creare fondazione per sostenere chi, persona o istituzione si impegni a costruire un mondo migliore, verde e giusto, verde”. L'incontro che ha permesso di fare incontrare gli studenti con la GDO è stato moderato da Fabio Scavo dell'Arpacal.

Fonte dati: <http://www.lametino.it>



Si è insediato il 18 maggio u.s. il nuovo Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit. La Sezione Ecolabel Italia è composta dai seguenti componenti:



Riccardo RIFICI	Presidente	Designato: MATTM
Bianca Maria SCALET	Componente	Designato: MISE
Serena LAMARTINA	Componente	Designato: MEF
Francesca GIANNOTTI	Componente	Designato: MISE
Chiara GRAZIADIO	Componente	Designato: Min. Salute
Francesco MOTTA	Componente	Designato: MATTM
Simone RICOTTA	Componente	Designato: MATTM

Le seguenti strutture ricettive hanno recentemente ottenuto il marchio Ecolabel UE:

Le Calette
Via V. Cavallaro, 12
90015 Cefalù (PA)



Casa Vacanze "La Rocca"
Contrada San Giorgio snc
94010
Gagliano Castelferrato (EN)

fonte dati: registro Europeo

L'elenco completo dei prodotti con il marchio Ecolabel UE è consultabile al seguente link:
<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/prodotti-certificati>



"Spinta su Ecolabel il bollino verde Ue. La Dg Ambiente della Commissione europea ha lanciato un bando di gara d'appalto del valore di 480mila euro per la promozione del marchio Ecolabel Ue, il «bollino» europeo che garantisce la qualità ecologica di prodotti e servizi. Il bando è strutturato

in tre lotti : promozione del marchio Ecolabel UE; rappresentanza delle organizzazioni dei consumatori; rappresentanza delle Ong ambientali. Scadenza: 21 giugno 2017." <https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=2457>

Fonte dati:
"IL SOLE 24 ORE"

Il 9 marzo scorso La Commissione europea DG ENV e JRC IPTS ha ospitato il secondo webinar del 2017 per il gruppo di prodotti cosmetici.

La crescente domanda, da parte dei consumatori, di prodotti per la cura personale ecologicamente neutri e socialmente responsabili, oltre che lo sviluppo di un mercato in cui la sostenibilità è la nuova regola, creano i presupposti affinché le aziende leader nella responsabilità sociale delle imprese vedano riconosciuti i propri sforzi mediante un marchio ambientale affidabile come è l'Ecolabel UE.

Per incoraggiare una più ampia diffusione del marchio Ecolabel UE tra le aziende produttrici di prodotti cosmetici, il team Ecolabel UE ha ospitato un altro webinar promozionale, spiegando i criteri, il processo di certificazione e gli strumenti di supporto disponibili per i potenziali candidati. Il webinar è stato ben accolto da parte degli operatori del settore, i rivenditori, le camere di commercio e le associazioni di prodotti cosmetici / chimici.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma

Tel.: 06-50072020
Fax: 06-50072078
E-mail: ecolabel@isprambiente.it

Hanno collaborato a questo numero:

Ing. Marina Masone
Dott. Roberto Cecchini
Sig.ra Claudia D'Ovidio
Dott.ssa Giulia Maggiorelli

<https://www.facebook.com/certificazioni.ecolabel.emas>